



COMMISSARIO DELEGATO

PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo del Dipartimento
della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

COMUNE DI LAMON

DECRETO DEL SOGGETTO ATTUATORE SINDACO DEL COMUNE DI LAMON N. 32/2020 del 18/09/2020

OGGETTO: O.C.D.P.C. 558/2018 - O.C. 4/2020 – Consolidamento muro Via Cesure - CUP: J57H19002630001 – CIG: 8437324C04. AFFIDAMENTO LAVORI

**IL SINDACO DEL COMUNE DI LAMON
IN QUALITA' DI SOGGETTO ATTUATORE
(Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018)**

DATO ATTO che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

VISTO il decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018 recante “Attivazione e convocazione dell'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (DGR 103 dell'11 febbraio 2013)”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, con il quale a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo “stato di crisi” ai sensi dell’art. 106, co. 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001;

VISTO il decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell’art. 23, co. 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell’8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell’art. 7, co 1 lett. c) e dell’art. 24 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, con la quale è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo stato di emergenza nei territori colpiti dall’evento;

CONSIDERATO che la citata delibera prevede che, per l’attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, ai sensi dell’art. 25, del decreto legislativo 2.1.2018, 1, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l’intesa delle regioni e

delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico in merito tra l'altro:

- alla delimitazione territoriale, su base comunale, delle aree oggetto degli interventi da effettuare in vigenza dello stato di emergenza;
- all'immediata attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 nei limiti delle risorse di cui al comma 4;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 270 del 20 novembre 2018) con la quale sono state definite le procedure per il superamento dell'emergenza derivante dai suddetti eccezionali eventi meteorologici e stanziati per il Veneto 15 milioni di Euro per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in esame;

DATO ATTO in particolare che l'art. 1 della citata OCDPC n. 558/2018 prevede che per fronteggiare l'emergenza il Presidente della Regione del Veneto, in qualità di Commissario delegato, provvede a titolo gratuito ad effettuare le attività previste per gli ambiti territoriali di competenza, avvalendosi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, comunali e delle unioni montane, delle loro società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, individuando dei Soggetti Attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTA l'ordinanza n. 4 in data 21.04.2020 del Commissario delegato con la quale:

- è stato approvato, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con le note n. POST/16615 del 26/03/2020, n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020, l'elenco di n. 351 interventi per la somma complessiva di Euro 212.504.778,79, quale Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate ai sensi del D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sulla quota di Euro 255.315.249,92 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2020, come indicato nell'Allegato A della suddetta O.C. 4/2020;
- in relazione al suddetto Piano degli interventi, sono stati individuati i relativi Soggetti Attuatori come indicato nell'allegato B, colonna H, della suddetta O.C. 4/2020, in attuazione dell'art. 1, comma 6, della O.C.D.P.C. n. 558/2018;

RILEVATO che, con riguardo ai Sindaci dei territori interessati dagli eventi, gli stessi sono stati nominati Soggetti Attuatori, salva l'individuazione delle specifiche attività da affidare agli stessi, rimessa a specifico successivo provvedimento;

ATTESO che la sottoscritta Sindaco del Comune di Lamon è stata nominata, con l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 21.04.2020, soggetto attuatore con poteri commissariali, relativamente alla realizzazione dei seguenti interventi:

- Consolidamento muro Via Cesure;
- Rifacimento muro in Via Conte;
- Consolidamento versante sottostante e messa in sicurezza Via Piei;
- Lavori di captazione e messa in sicurezza delle acque superficiali tornante Molina lungo la strada di Le Ei;

PRESO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 4 è stato, tra l'altro, assicurato il finanziamento degli interventi sopra indicati;

RICHIAMATI:

- il Decreto del Sindaco – Soggetto Attuatore – n. 8/2020 di nomina dell'ing. jr. Enrica Faoro, Responsabile del Servizio Tecnico di questo Comune, Responsabile Unico del Procedimento per i lavori finalizzati a fronteggiare le emergenze dell'evento alluvionale dell'autunno 2018, di cui alle O.C. n. 5/2019 e n. 9/2019;
- il Decreto del Sindaco – Soggetto Attuatore – n. 9/2020 con cui è stato affidato all'ing. Lara Stefani di San Vito di Cadore (BL), P.IVA 01221200254, l'incarico per il servizio di supporto al RUP per le opere finanziate con O.C. n. 4/2020 e n. 5/2020;
- il Decreto del Sindaco – Soggetto Attuatore – n. 18/2020 con cui è stato affidato al dott. geol. Tollardo Alfonso di Lamon, P.IVA 01221200254, l'incarico per il servizio di studio geologico dell'intervento di *Consolidamento muro Via Cesure - CUP: J57H19002630001*;
- il Decreto del Sindaco – Soggetto Attuatore – n. 23/2020 con cui è stato affidato all'ing. Matteo Moretton di Sovramonte (BL), P.IVA 01109650257, l'incarico per il servizio di progettazione, Direzione dei Lavori, contabilità e sicurezza dell'intervento di *Consolidamento muro Via Cesure - CUP: J57H19002630001*;
- il Decreto del Sindaco – Soggetto Attuatore – n. 28/2020 – come modificato con successivo Decreto n. 30/2020 - con cui è stato approvato il progetto unico per le fasi di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva denominato *Consolidamento muro Via Cesure - CUP: J57H19002630001*, redatto dall'ing. Matteo Moretton in data agosto 2020 assunto al protocollo comunale in data 09/09/2020 al n. 5339 e n. 5340, dell'importo di € 60.000,00 di cui € 40.326,77 per lavori ed € 19.673,23 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

PRESO ATTO della necessità di contrattualizzare gli interventi entro il 30 settembre 2020;

Richiamati:

- L'art. 1 del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 che permette l'affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro, realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- Le linee guida n. 4 di attuazione del D. Lgs. 50/2016 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- L'art. 4 c. 2 Deroghe della Ordinanza Commissariale n. 558/2018, come modificata ed integrata dalle O.C.D.P.C. n. 559/2018 e n. 601/2019, che prevede la deroga all'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 nei limiti di € 200.000,00;

Considerato che l'art. 192 del D.lgs 18.8.2000, n. 267 e l'art. 32 del D.Lgs 18.4.2016, n. 50, dispongono che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa che indichi il fine che si intende perseguire tramite il contratto da concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta medesima nel rispetto della vigente normativa;

Ritenuto conseguentemente di stabilire che:

- a) che l'oggetto, il fine che si intende perseguire, sono quelli di cui al progetto approvato con Decreto del Sindaco – Soggetto Attuatore – n. 28/2020, come modificato con successivo Decreto n. 30/2020;
- b) all'affidamento dei lavori si provvederà mediante affido diretto ai sensi dell'art. 1 del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, e dell'art. 4 c. 3 OCDPC 558/2018, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 36 c. 9 bis del D.lgs. 50/2016;
- c) il contratto per la realizzazione dell'intervento dovrà essere nelle forme previste dal regolamento comunale in materia di contratti;

d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nel capitolato speciale dell'opera approvato con il suddetto Decreto del Sindaco – Soggetto Attuatore – n. 28/2020, – come modificato con successivo Decreto n. 30/2020;

Considerato che gli operatori economici con i quali avviare la trattativa diretta devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dalla legge, di quelli professionali e dell'esperienza richiesta per svolgere ad un livello ottimale il lavoro, di modo da rendere il risultato delle prestazioni rese rispondente all'interesse pubblico perseguito;

Ritenuto di interpellare la ditta Dino Cosner di Mezzano (TN), ditta specializzata in lavori di consolidamenti e opere speciali, e di comprovata esperienza nell'ambito dei lavori pubblici, come dimostrato in precedenti interventi realizzati per questo Ente, resasi immediatamente disponibile all'esecuzione dell'intervento;

Ritenuto soddisfatto il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti;

Richiamata la richiesta di offerta in data 16/09/2020 inviata tramite la piattaforma telematica di e-procurement utilizzata da questo Ente e disponibile all'indirizzo web <https://sitbelluno-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti>, procedura n. G01127, con cui è stato richiesto di presentare apposito preventivo di spesa alla ditta Dino Cosner di Mezzano (TN) – P.IVA 01840610222;

Considerato che l'importo lavori è di € 40.326,77 dei quali € 37.990,25 per lavori a base d'asta ed € 2.336,52 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

Vista l'offerta prodotta in data 18/08/2020 sul portale per le gare telematiche sopraccitato (prot. 5658) da cui risulta che la ditta Dino Cosner ha offerto il ribasso del 5,123% sul prezzo a base d'asta, corrispondente ad un importo di € 36.044,01 oltre ad € 2.336,52 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (IVA esclusa);

Ritenuta l'offerta congrua e vantaggiosa per l'Ente;

Preso atto della regolarità contributiva della ditta Dino Cosner di Mezzano (TN) come da DURC On Line in data 16/06/2020, Prot. INAIL_ 22455749, con scadenza 14/10/2020, acquisito agli atti del Comune;

Preso atto inoltre dell'autodichiarazione resa dall'operatore economico in ordine al possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici, e del DGUE allegati all'offerta;

Preso atto dell'assenza di annotazioni riservate alla data del 18.09.2020 dell'operatore economico sul casellario ANAC;

Richiamato l'art. 65 del D.L. 19/05/2020, n. 34 (c.d. "Decreto Rilancio") che dispone che le stazioni appaltanti e gli operatori economici sono esonerati dal versamento dei contributi da versare all'Autorità nazionale anticorruzione ai sensi dell'art. 1 della L. 266/2005, comma 65 per tutte le procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore della norma stessa (19/05/2020) e fino al 31/12/2020;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e dato atto che per quanto concerne il controllo di regolarità amministrativa, lo stesso è assicurato attraverso la sottoscrizione del presente atto, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del vigente regolamento comunale sui controlli interni;

VISTO il D.lgs 18.4.2016, n. 50;

VISTA la legge regionale 7.11.2003, n. 27 e ss.mm.ii. per quanto applicabile;
VISTO il D.P.R. n 207/2010 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.C. nr. 32 del 22/04/2020 con cui viene approvato il piano gestionale per gli esercizi 2020-2022;

DECRETA

- La premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;

- Di affidare, per quanto in premessa evidenziato, ai sensi dell'art. 1 del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 e dell'art. 4 c. 3 OCDPC 558/2018, alla ditta Dino Cosner di Mezzano (TN) – P.IVA 01840610222, i lavori di *Consolidamento muro Via Cesure* - CUP: J57H19002630001 – CIG: 8437324C04, verso il corrispettivo di € 38.380,53 comprensivo di € 2.336,52 di oneri per la sicurezza (IVA esclusa);

2) di impegnare la complessiva spesa di € 46.824,25 (IVA 22% inclusa), a favore della ditta Dino Cosner di Mezzano (TN), imputando la spesa al capitolo 21350 del bilancio 2020 che presenta adeguata disponibilità, nel modo seguente:

Codice di bilancio	capitolo	descrizione	importo	Anno di esigibilità
11.02- 2.02.01.09.012	21350	ripristino muro Cesure - calamità naturali	€ 46.824,25	2020

3) di procedere all'immediata stipula del contratto di appalto, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 1 c. 2 della O.C.D.P.C. n. 601/2019;

4) di procedere, in termine congruo comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento, al controllo del possesso dei requisiti richiesti e alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di presentazione di offerta, ai sensi dell'art. 163 c. 7 del D. Lgs. 50/2016;

5) di dare atto che, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) del D. L. n. 78/2009 convertito con la L. n. 102/2009, è stato accertato che il programma dei pagamenti conseguenti alla presente determinazione è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

6) di liquidare quanto dovuto su presentazione di regolare fattura vistata dall'UTC, ad avvenuta approvazione della documentazione contabile prevista dalla normativa in materia di lavori pubblici.

Il Sindaco
SOGGETTO ATTUATORE
Ornella Noventa
(documento firmato digitalmente)

Si attesta la regolarità tecnica del presente provvedimento.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Enrica Faoro
(documento firmato digitalmente)

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria del presente provvedimento:

Esercizio	Capitolo	Descrizione	N. Imp/Acc	Importo
2020	21350	ripristino muro Cesure - calamità naturali	216/2020 del 18/09/2020	€ 46.824,25

Il Responsabile dell'Ufficio
Amministrativo – Finanziario
Todesco Nicola
(documento firmato digitalmente)